

Basi di dati

Maurizio Lenzerini

Dipartimento di Informatica e Sistemistica "Antonio Ruberti" Università di Roma "La Sapienza"

Anno Accademico 2023/2024

http://www.dis.uniroma1.it/~lenzerin/home/?q=node/44



7. Modelli e sistemi NoSQL

- Introduzione ai sistemi di basi di dati NoSQL
- 2. Document-oriented databases
- 3. Graph-databases

Una parte di queste slides è basata sul materiale didattico preparato dal Prof. Marco Di Felice dell'Università di Bologna



7. Modelli e sistemi NoSQL

- Introduzione ai sistemi di basi di dati NoSQL
- 2. Document-oriented databases
- 3. Graph-databases



- NoSQL→ Movimento che promuove l'adozione di DMBS <u>non basati sul modello relazionale</u>
- ♦ Il termine NOSQL appare per la prima volta in una pubblicazione del 1998
- ♦ Oggi, il termine NOSQL viene usato per lo più nell'accezione <u>Not Only SQL</u>

"Next generation databases mostly addressing some of the points: being non-relational, distributed, open source and horizontally scalable"

(definizione da http://nosql-database.org/)



PROPRIETÀ dei SISTEMI NO-SQL

- ♦ Database distribuiti
- ♦ Sono scalabili orizzontalmente
- Sono in grado di gestire enormi moli di dati
- ♦ Supportano le repliche dei dati
- Strumenti generalmente open-source
- NON dispongono necessariamente di schema
- → Tipicamente NON supportano operazioni di join
- → Tipicamente NON supportano le proprietà ACID delle transazioni



Il termine NoSQL identifica una moltitudine di **DBMS**, basati su modelli logici differenti:

chiave/valore

document-oriented

column-oriented

graph-oriented



Il termine NoSQL identifica una moltitudine di **DBMS**, basati su modelli logici differenti:

chiave/valore

document-oriented

column-oriented

graph-oriented



7. Modelli e sistemi NoSQL

- 1. Introduzione ai sistemi di basi di dati NoSQL
- 2. Document-oriented databases
- 3. Graph-databases



Un sistema NoSQL document-oriented: MongoDB

- Scalabili orizzontalmente, supporto per partizionamento (sharding) dei dati in sistemi distribuiti
- ♦ Documento → insieme di coppie chiave/valore (JSON)
- ♦ Forniscono funzionalità per aggregazione/analisi dei dati (MapReduce)



Basi di dati MongoDB

- ♦ MongoDB (https://www.mongodb.org)
- Database organizzato in collezioni; una collezione contiene una lista di documenti. Ogni documento è un insieme non rigido di campi con relativi valori.
- ♦ Analogia:

MongoDB	Modello Relazionale
Collezione	Tabella
Documento	Riga
Campo	Colonna di una riga



Esempio di collezione in MongoDB

```
"company":"DeLorean",
"vehicle":"DMC-12",
                                    campo/valore
"year":1981,
"max-speed":"88 mph",
"notes":["Può viaggiare nel tempo", "Contiene flusso canalizzatore"]
"company":"Fiat",
"vehicle": "Panda 4x4",
"year":1986,
                                                     documento
"max-speed":"70 km/h (forse)",
"colour":"verde acqua"
"vehicle":"Carro armato",
                                                     collezione
"year":1942,
"max-speed":"10 km/h (in discesa)",
"gun":"57 mm"
```



JSON

MongoDB è basato su documenti JSON

- ♦ JSON è un formato per lo scambio di dati tra applicazioni.
- ♦ Documenti JSON facilmente interpretabili da macchine; molti parser disponibili.
- ♦ I dati di un documento sono racchiusi tra { }.
- ♦ Ogni dato assume la forma → nomeCampo: valore

Esempi di documento:

- { nome: "mario" }
- { nome: "mario", cognome: "rossi}



I valori in JSON

- ♦ Valore → Numero, intero o reale
 - { nome: "mario", eta: (15), punti:13.45}
- ♦ Valore → Stringa, tra apici
 - { nome: "mario" cognome: "rossi"}
- ♦ Valore → Booleano, true o false
 - { nome: "mario", impiegato: true}
- ♦ Valore → Array, tra parentesi quadre
 - { nome: "mario", cap: ["134","042"]}
- ♦ Valore → a sua volta documento, tra graffe
 - { nome: "mario", indirizzo:
 - {citta: "bologna", via:"po", numero:3} }



Documenti in JSON

```
nome: "Mario",
                                      Esempio
  cognome: "Rossi",
                                      di documento
  eta: 45,
  impiegato: false,
  salario: 1205.50,
  telefono: ["0243434", "064334343"],
            [ {nome: "A", via: Zamboni, numero:
  ufficio:/
NomeCampo
              {nome: "B", via: Irnerio, numero: 49}
                                              Valore
```



Server MongoDB

♦ Avvio del server e della shell

```
    mongod // demone in ascolto sulla porta
```

```
mongo // shell client
```

♦ Comandi della shell di MongoDB

Comando	Azione
show dbs	Mostra DB disponibili
show collections	Mostra le collezioni del db
show users	Mostra gli utenti del sistema
show rules	Mostra il sistema di accessi
show logs	Mostra i log disponibili



- ♦ Utilizzo/Creazione di un DB
 - use provaDB

- ♦ Creazione di una collezione (vuota)
 - db.createCollection("circoli")



Documento in MongoDB → oggetto JSON con _id

{ _id: val, campo1: valore1, campo2: valore2, campo3:valore3,}

Esempi

```
{ _id: 100, nome: "Marco", cognome: "Rossi",
eta: 22, data: new Date(1997,6,2,12,30) }

{ _id: 200, nome: "Gianni", cognome: "Bosi",
eta: 30, data: new Date(1999,7,12,10,00) }
```



♦ Nella stessa collezione, è possibile inserire documenti con strutture campo/valore differenti.

COLLEZIONE ANAGRAFICA

DOC1	Marco		22	
DOC2	Massimo	Rossi		
DOC3	Maria	Bianchi	24	1/5/1990

 È molto più difficile e laborioso rappresentare strutture simili nel modello relazionale: richiede di prevedere a priori le varie (molte?) possibilità e si basa sull'uso massiccio di valori nulli



♦ Inserimento di un documento in una collezione:
db.NOMECOLLEZIONE.insert(DOCUMENTO)

```
db.anagrafica.insert({nome: "Marco", cognome:
   "Rossi", eta: 22})
db.anagrafica.insert({cognome: "Rossi", eta: 22,
   domicilio:["Roma", "Bologna"]})
db.anagrafica.insert({nome: "Maria", eta: 25})
```



- ♦ Ogni documento contiene un campo _id, che corrisponde alla chiave primaria nella collezione.
- ♦ Il campo _id può essere definito esplicitamente, o viene aggiunto in maniera implicita da MongoDB.

Il campo _id ed il suo valore vengono aggiunti dal sistema



♦ Rimozione di documenti da una collezione

```
db.NOMECOLLEZIONE.delete({})
```

→ Svuota la collezione, eliminando tutti gli elementi. Ad esempio:

```
db.anagrafica.delete({})
```

→ svuota la collezione anagrafica

db.NOMECOLLEZIONE.delete(SELETTORE)

→ Elimina dalla collezione tutti i documenti che soddisfano il selettore (vedi dopo)



♦ SELETTORE → Documento JSON che specifica le caratteristiche dei documenti che vogliamo selezionare

```
and
{campo1: valore1, campo2:valore2, ... }
Esempio: {name: "Marco", cognome: "Rossi"}
{$or[{campo1: valore1},{campo2:valore2}]}
Esempio: {$or:[{name: "Marco"},{cognome: "Rossi"}]}
                     $gt, $1t, $gte, $1te, $ne, $in
{ campo1: valore1, campo2:{$OP : VALORE o VALORI} }
Esempio: { name: "Marco", eta: {$gt:30} }
```



♦ Aggiornamento di documento in una collezione:

```
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE, DOCUMENTO)
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE, {$SET: CAMPI})
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE, {$PUSH: CAMPI})
```

Esempio:

db.anagrafica.update({nome: "Mario"}, {eta:45})
 → Nel primo documento D in cui c'è la coppia nome: "Mario", si sostituisce D con il documento {eta:45}.



♦ Aggiornamento di documento in una collezione:

```
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE, DOCUMENTO)
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE, {$SET: CAMPI})
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE, {$PUSH: CAMPI})
```

Esempio:

```
db.anagrafica.update({nome: "Mario"},{$set:{eta:45}})
```

→ Nel primo documento in cui c'è la coppia nome: "Mario", si pone l'età pari a 45 o si aggiunge il campo età con valore 45.



♦ Aggiornamento di documento in una collezione:

```
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE,CAMPI)
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE,{$SET: CAMPI})
db.NOMECOLLEZIONE.update(SELETTORE,{$PUSH: CAMPI})
```

appende il valore alla fine di un array

Esempio:

db.anagrafica.update({nome: "Mario"}, {\$push:{eta:45}})

→ Nel primo documento in cui c'è la coppia nome: "Mario", si appende il valore 45 all'array che è il valore di eta o si aggiunge il campo eta ed il valore [45] (di tipo array).



♦ Aggiornamento di documento in una collezione:

Esempio:

```
db.anagrafica.update({nome: "Mario"},{$set:{eta:45}},{multi:true})
```

→ In tutti i documenti in cui c'è la coppia nome: "Mario", si modifica il valore del campo età.



- ♦ Il costrutto di find consente di definire delle operazioni di ricerca (query) su una collezione.

- ♦ db.nomeCollezione.find(SELETTORE, PROJECTION)
 → restituisce tutti i campi projection dei documenti i cui campi rispettano la condizione espressa nella query



♦ Esempi del costrutto di find

```
♦ db.anagrafica.find()
                                         AND
  → SELECT * FROM anagrafica
♦ db.anagrafica.find({nome: "Mario", eta:30})
     → SELECT * FROM anagrafica WHERE
        (nome= "Mario") AND (ETA=30)
                                     Campo selezionato
♦ db.anagrafica.find({nome: "Mario"},{eta: 1})
     → SELECT ID, ETA FROM anagrafica
        WHERE nome= "Mario"
```



♦ Esempi del costrutto di find

```
db.anagrafica.find({$or:[{nome: "Mario"},{eta:56}]}
                    {eta:1}])
\rightarrow SELECT ID, ETA
   FROM anagrafica
   WHERE ((nome= "Mario") OR (ETA=56))
db.anagrafica.find({eta:{$gte:60}})
→ SELECT *
   FROM ANAGRAFICA
   WHERE (eta >= 60)
```



♦ Esempio del costrutto di find

```
db.anagrafica.find({eta: {$exists : true})

→ SELECT *

FROM anagrafica
WHERE eta is not null
```



♦ Operatori di ordinamento sulla find

```
♦ db.nomeCollezione.find(...).sort(CAMPO/CAMPI)
```

1=Ordinamento crescente, -1=Ordinamento decrescente

Esempio:

```
♦ db.anagrafica.find({nome:'Mario'}).sort({eta:1})
```

```
→ SELECT *

FROM anagrafica
WHERE (nome= "Mario")
ORDER BY ETA;
```



♦ Operatori di conteggio sulla find

```
♦ db.nomeCollezione.find(...).count()
```

Esempio:

```
♦ db.anagrafica.find({nome: "Mario"}).count()
```

```
SELECT COUNT(*)
FROM anagrafica
WHERE (nome= "Mario")
```



- ♦ Operatori di filtro duplicati sulla find
- ♦ db.nomeCollezione.distinct([CAMPO], SELETTORE)

♦ db.anagrafica.distinct("eta",{nome: "Mario"})

SELECT DISTINCT(eta)
FROM anagrafica
WHERE nome= "Mario"



```
mongodb myfile.js
```

Le prime istruzioni dello script contengono la connessione al server MongoDB e al database su cui si vuole operare:

```
conn = new Mongo();
db = conn.getDB("tennis");
```



Il file di script può contenere costrutti iterativi e/o di selezione:

```
while (condizione) { LISTACOMANDI}
if (condizione) { LISTACOMANDI }
else { LISTACOMANDI }
```

♦ I cursori vengono usati per scorrere il risultato di una query.

```
cursor = db.collection.find(...);
while (cursor.hasNext()) {
   printjson( cursor.next() );
}
```



Supponiamo di dover rappresentare correlazioni tra collezioni in MongoDB.

Es. Circoli Tennis e Soci dei Circoli

- MongoDB <u>non mette a disposizione i costrutti di</u> <u>vincoli di integrità referenziale</u> tra collezioni/tabelle.
- ♦ In MongoDB <u>il join tra collezioni è molto</u> <u>difficoltoso!</u>



♦ Le correlazioni possono essere espresse mediante campi _id replicati tra più collezioni...



♦ Le associazioni uno-a-molti, o molti-a-molti, tra documenti di diverse collezioni possono essere rappresentate sfruttando il fatto che in MongoDB il valore di un campo può essere anche un array, o una struttura complessa (es. documento annidato).



♦ Problema: come scrivere la query che restituisce nome e cognome dei soci che partecipano a circoli situati a Bologna, senza usare il JOIN?

♦ Soluzione 1: usare 2 query nello stesso script!



- ♦ Soluzione 2: usare operatori di aggregazione funzione «aggregate»
- Aggregate consente di implementare una pipeline di operazioni da eseguire sulla base di dati.
- ♦ Ad ogni passo della pipeline, vengono eseguite operazioni che prendono in input dei documenti JSON e producono in output documenti JSON.





Orders

```
{"_id" : 1.0, "item" : 1.0, "price" : 49.99, "qty" : 1.0}
{"_id" : 2.0, "item" : 1.0, "price" : 49.99, "qty" : 3.0}
{"_id" : 3.0, "item" : 2.0, "price" : 99.99, "qty" : 1.0}

Products
{"_id" : 1.0, "name" : "Kick Scooter", "price" : 49.99}
{"_id" : 2.0, "name" : "Power Jeep", "price" : 99.99}
{" id" : 3.0, "name" : "Power Wheel Lightning McQueen", "price" : 199.9}
```

Vogliamo il join tra Orders e Products sulla condizione Orders.item = Products:_id, per combinare

- il primo documento di Orders con il primo di Products
- il secondo documento di Orders con il primo di Products
- il terzo documento di Orders con il secondo di Products



```
JOIN
db.orders.aggregate(
{ $lookup:
        from: "products",
                                     uguaglianza
        localField:/"item",
        foreignField: " id"
                                    nome nuovo
                                    campo
        as: "ordered product"
```



Orders

```
{"_id" : 1.0, "item" : 1.0, "price" : 49.99, "qty" : 1.0}
{"_id" : 2.0, "item" : 1.0, "price" : 49.99, "qty" : 3.0}
{"_id" : 3.0, "item" : 2.0, "price" : 99.99, "qty" : 1.0}
```

Products

```
{"_id" : 1.0, "name" : "Kick Scooter", "price" : 49.99}
{"_id" : 2.0, "name" : "Power Jeep", "price" : 99.99}
{"_id" : 3.0, "name" : "Power Wheel Lightning McQueen", "price" : 199.9}
```

Risultato del join

```
{"_id" : 1.0,"item" : 1.0,"price" : 49.99,"qty" : 1.0,
    "ordered_product" : [ {"_id" : 1.0, "name" : "Kick Scooter","price" : 49.99}]}
{"_id" : 2.0,"item" : 1.0,"price" : 49.99,"qty" : 3.0,
    "ordered_product" : [ {"_id" : 1.0, "name" : "Kick Scooter","price" : 49.99}]}
{"_id" : 3.0,"item" : 2.0,"price" : 99.99,"qty" : 1.0,
    "ordered_product" : [ {"_id" : 2.0, "name" : "Power Jeep","price" : 99.99}]}
```



7. Modelli e sistemi NoSQL

- 1. Introduzione ai sistemi di basi di dati NoSQL
- 2. Document-oriented databases
- 3. Graph-databases



NoSQL databases: the case of Graph databases

- A graph database is a database that uses graph structure with nodes, edges, and properties to represent and store data.
- A management systems for graph databases offers Create, Read, Update, and Delete (CRUD) methods to access and manipulate data.
- Differently from other NoSQL management systems, Graph database systems (e.g., Neo4j) are generally optimized for transactional performance, and tend to guarantee ACID properties.



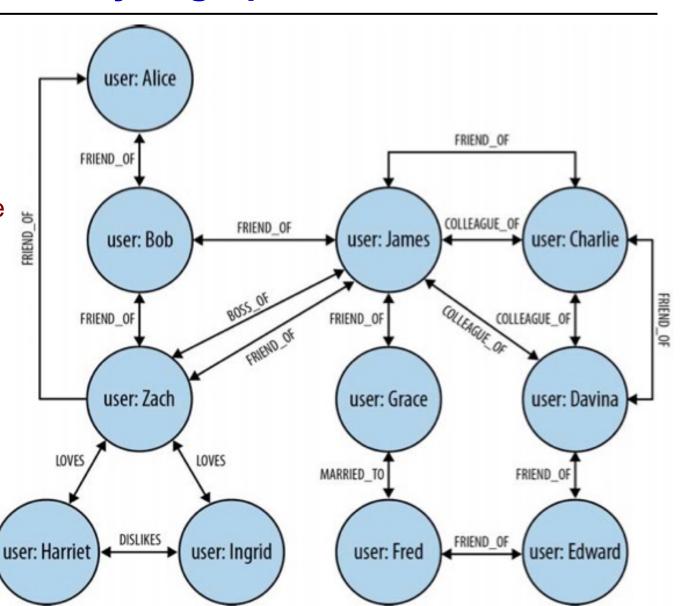
Graph databases

- Graph databases are schemaless:
 - Thus they well behave in response to the dynamics of big data: you can accumulate data incrementally, without the need of a predefined, rigid shema
 - This does not mean that intensional aspects cannot be represented into a graph, but they are not pre-defined and are normally managed as data are managed (as, e.g., for RDF)
 - They provide flexibility in assigning different pieces of information with different properties, at any granularity
 - They are very good in managing sparse data
- Graph databases can be queried through declarative languages (some of them standardized): they can provide very good performances on certain queries, because essentially they know how to deal with specific types of join (but, then, performances depend on the kind of queries).



Flexibility in graph databases

Incorporating dynamic information is natural and simple



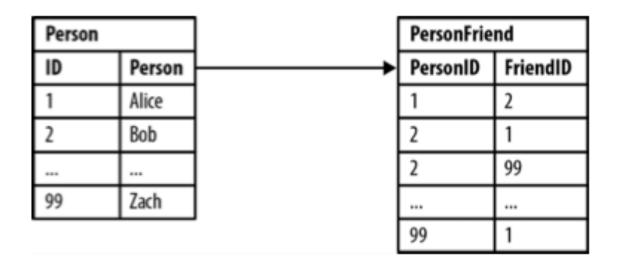


Graph Databases Embrace Relationships

- Obviously, graph databases are particulary suited to model situations in which the information is somehow "natively" in the form of a graph.
- The real world provides us with a lot of application domains: social networks, recommendation systems, geospatial applications, computer network, authorization and access control systems, to mention a few.
- The success key of graph databases in these contexts is the fact that they provide native means to use links to explicitly represent relationships.
- Relational databases instead lack explicit relationships: they have to be simulated through the help of foreign keys, thus adding additional development and maintenance overhead, and "navigating" them require costly join operations.



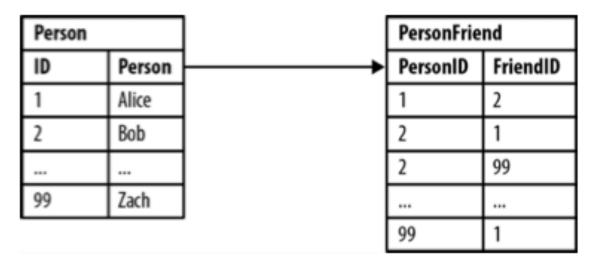
Modeling friends and friends-of-friends in a relational database



Notice that in this example, PersonFriend is not simmetric: Bob may consider Zach as friend, but the converse does not necessarily hold.



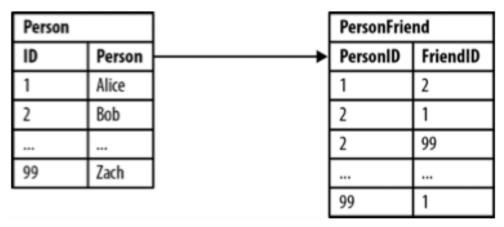
Asking "which are the names of Alice's friends?" (i.e., those that Alice considers as friend) is easy



SELECT p2.Person AS ALICE_FRIEND
FROM Person p1 JOIN PersonFriend pf ON
 p1.ID = pf.PersonID JOIN Person p2 ON
 pf.FriendID = p2.ID
WHERE p1.Person = 'Alice'



Things become more problematic when we ask, "which are the names of *Alice's* friends-of-friends?"



```
SELECT p2.Person AS ALICE_FRIEND_OF_FRIEND
FROM Person p1 JOIN PersonFriend pf1 ON
p1.ID = pf1.PersonID JOIN PersonFriend pf2 ON
pf1 FriendID = pf2 PersonID JOIN Person p2 ON
```

pf1.FriendID = pf2.PersonID **JOIN** Person p2 **ON**

pf2.FriendID = p2.ID

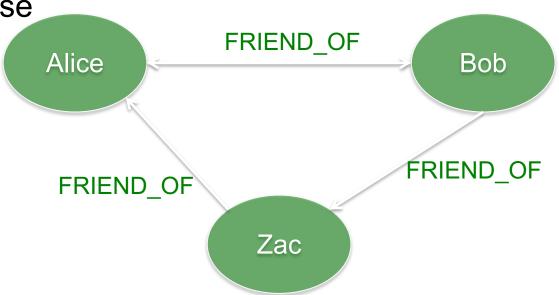
WHERE p1.Person = 'Alice' AND pf2.FriendID <> p1.ID

to exclude 'Alice' from her FOFs

Performances highly deteriorate when we go more in depth into the network of friends



Modeling friends and friends-of-friends in a graph database



Relationships in a graph naturally form paths. Querying means actually traversing the graph, i.e., following paths. Because of the fundamentally path-oriented nature of the data model, the majority of path-based graph database operations are extremely efficient.



Graph DBs vs Relational DBs - Queries*

Comparison in modeling graph-like structures

- Relational Databases (querying is through joins)
 - The join operation forms a graph that is dynamically constructed as one table is linked to another table. The limitation is that this graph is not explicit in the relational structure, but instead must be inferred through a series of index-intensive operations.
 - Moreover, while only a particular subset of the data in the database may be desired (e.g., only Alice's friends-of-friends), all data in all queried tables must be considered in order to extract the desired subset.
- Graph Databases (querying is through traversal paths)
 - There is no explicit join operation because vertices maintain direct references to their adjacent edges. In many ways, the edges of the graph serve as explicit, "hard-wired" join structures (i.e., structures that are not computed at query time as in a relational database).
 - What makes this more efficient in a graph database is that traversing from one vertex to another is a (quasi) constant time operation.



Querying Graph DBs

- A traversal refers to visiting elements (i.e. vertices and edges) in a graph in some algorithmic fashion. Query languages for graph databases allow for recursively traversing the labeled edges while checking for the existence of a path whose label satisfies a particular regular condition (i.e., expressed in a regular language).
- Basically, a graph database G = (V,E) over a finite alphabet Σ consists of a finite set V of nodes and a set of labeled edges E ⊆ V ×Σ×V.
- a path π in G from node v_0 to node v_m is a sequence of the form

$$(v_0, a_1, v_1)(v_1, a_2, v_2) \dots (v_{m-1}, a_m, v_m)$$

where (v_{i-1}, a_i, v_i) is an edge in E, for each $1 \le i \le m$. The *label* of π , denoted $\lambda(\pi)$, is the string $a_1a_2...a_m \in \Sigma^*$.

• A Regular path query is a regular expression L over Σ . The evaluation L(G) of L over G is the set of pairs (u,v) of nodes in V for which there is a path π in G from u to v such that $\lambda(\pi)$ satisfies L.



Regular Expressions

Syntax of regular expressions:

$$L ::= s \mid L \cdot L \mid L \mid L \mid L^* \mid L + \mid L? \mid (L)$$

where

- s is an element of the alphabet Σ
- denotes string concatenation (it can be omitted, i.e., LL=L ·L),
- | denotes an OR, i.e., L1 | L2 in an expression matching with L1 or L2
- * is the kleen operator, denoting concatenation of 0 or any number of string matching the expression ${\tt L}$
- + is similar to * but there must be at least one occurrence of a string mathing the expression ${\tt L}$
- ? denotes 0 or 1 occurrences of the string matching the L expression.

Examples:

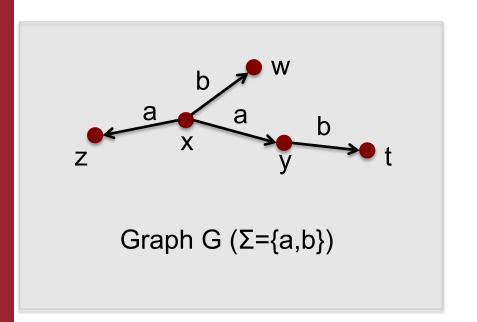
Has ancestors:

```
isChildOf+
```

Are cousins (for simplicity, an individual can be cousin of hersef):

```
isChildOf ·isChildOf ·hasChild ·hasChild
```



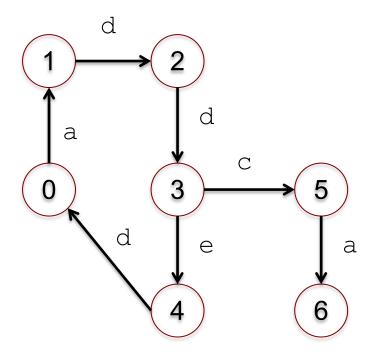


regular expression L = ab*

$$L(G) = \{(x,y); (x,z); (x,t)\}$$

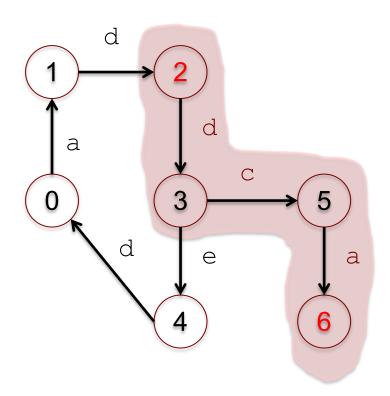
Query languages for graph databases typically extend this class of queries





regular expression: d+(c|e)a

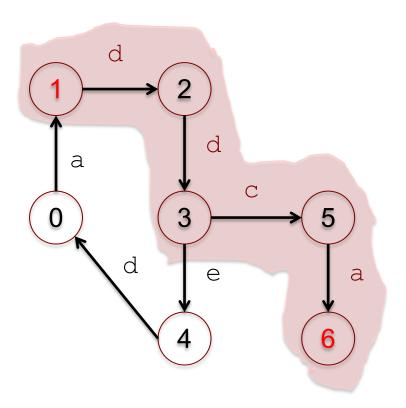




regular expression: d+(c|e)a

matching path: dca





regular expression: d+(c|e)a

matching path: ddca